

definizione dei prezzi unitari e di definizione del modello di governance. Inoltre sono state svolte attività di supporto nella predisposizione della contratto esecutivo del Dipartimento e per la revisione del processo relativo al “Monitoraggio del portafoglio progetti della Direzione Sistema informativo della Fiscalità”;

- consulenza nell'erogazione dell'indagine di “Customer Satisfaction”, supportando la Direzione Sistema informativo della Fiscalità nella gestione della fornitura, nella valutazione dei risultati ottenuti dalle indagini rivolte al personale dell'Amministrazione Finanziaria e nella definizione delle azioni da porre in essere;
- consulenza per la mappatura e la revisione dei processi della Direzione Sistema informativo della Fiscalità e supporto nella predisposizione del “Manuale di procedure della Direzione”;
- supporto consulenziale nella definizione delle soluzioni, più opportune dal punto di vista organizzativo e gestionale, da perseguire per sviluppare progetti di gestione documentale, di workflow e per la realizzazione del portale del federalismo fiscale;
- supporto nella definizione, attuazione e gestione di accordi e convenzioni che la Direzione Sistema informativo della fiscalità ha stipulato con altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

Supporto consulenziale al Ministero della Giustizia

Nel corso dell'anno 2011, sono stati effettuate numerose attività per il Ministero della giustizia nell'ambito della Convenzione stipulata a fine 2010. Le attività hanno riguardato entrambe le direttrici di intervento previste dalla convenzione:

- supporto alle iniziative di digitalizzazione dell'Amministrazione della giustizia e conduzione dei connessi progetti applicativi ed infrastrutturali;
- svolgimento delle procedure dirette all'acquisizione e messa a disposizione dei beni e dei servizi funzionali ai progetti informatici di digitalizzazione dell'Amministrazione della Giustizia.

In particolare, con riferimento alla prima direttrice, è stato fornito supporto nell'ambito delle seguenti aree di intervento della Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA):

- sistema informativo del Casellario e Sistema ItalgireWeb della Cassazione. In questi ambiti sono state effettuate attività di verifica conteggio baseline function point (IFPUG) e di monitoraggio avvio nuovi contratti; il supporto fornito si è articolato in più fasi, dalla predisposizione della documentazione di gara al monitoraggio per l'avvio del contratto e la verifica della baseline dei function point con l'obiettivo di fornire e rendere operativi nuovi strumenti contrattuali finalizzati ad una più efficace erogazione e governo dei servizi acquisiti;
- evoluzione ambienti elaborativi centralizzati e distribuiti. L'intervento ha riguardato il supporto per l'evoluzione degli impianti tecnologici finalizzata alla messa in sicurezza delle sale macchine, per la definizione ed implementazione degli ambienti tecnologici necessari alla corretta gestione del ciclo

di vita delle applicazioni (Produzione, Collaudo, Sviluppo, ecc.), per la razionalizzazione dell'ambiente distribuito (consolidamento e virtualizzazione dello storage e dei server, introduzione della tecnologia blade, ecc.) e per l'avvio del progetto Big-Hawk, finanziato dal PON Sicurezza del Ministero dell'Interno. Questa ultima attività ha riguardato il supporto nell'individuazione della soluzione di sicurezza per le postazioni di lavoro ed il trattamento dei dati investigativi nonché della infrastruttura hardware e software di base;

- soluzioni trasversali di firma avanzata ("glifi"). L'intervento è stato incentrato sulla predisposizione di una infrastruttura di firma centralizzata, basata su dispositivi "sicuri" di tipo HSM (Hardware Security Module) e sulla realizzazione di un sistema di antifalsificazione basato sull'apposizione di codici grafici bidimensionali con firma digitale (timbro digitale), per documenti opponibili a terzi (certificati penali, sentenze, ecc.); in particolare è stato predisposto lo studio di fattibilità e la documentazione di gara per la Trattativa Privata Multipla per l'acquisizione dei prodotti/servizi e fornito il supporto necessario alla pianificazione del collaudo della soluzione;
- servizi di Pianificazione e controllo. Le attività hanno riguardato - oltre al supporto per la razionalizzazione del portafoglio progetti e la definizione del Piano Esecutivo delle Attività informatiche 2011 - la progettazione e l'attivazione di idonee azioni di sensibilizzazione sui temi della programmazione come strumento necessario per il governo della spesa informatica. Queste azioni si sono concretizzate in due seminari svolti nel corso mese di giugno per la condivisione del modello di programmazione delle attività ICT della DGSIA e nella realizzazione di un sistema per la raccolta e condivisione dei dati di programma e di progetto tuttora in corso di realizzazione.

Con riferimento alla seconda direttrice sono state svolte le seguenti attività:

- approvvigionamento dei servizi per l'evoluzione del Sistema Informativo dell'Area Amministrativa della Giustizia (strategia, documentazione, commissione giudicatrice, aggiudicazione);
- approvvigionamento dei servizi per l'evoluzione del Sistema Informativo Giudiziario della Cassazione (strategia di gara, documentazione, pubblicazione, ricezione offerte, commissione giudicatrice);
- appalto specifico Blade Server per i CED nazionali di Balduina e Napoli e per il CED inter-distrettuale di Milano;
- accordo quadro Storage realizzato da Consip su delega del Ministero della Giustizia e di altre Amministrazioni per l'approvvigionamento dello storage necessario per l'infrastruttura dei registri del penale presso le sale server inter-distrettuali delle regioni obiettivo del PON sicurezza, come previsto dal progetto Big Hawk;
- acquisizione dei servizi di gestione e assistenza IT (strategia di gara, documentazione di gara, pubblicazione, ricezione offerte);
- acquisizione dei servizi di sviluppo e MEV dei siti Web servizi di sviluppo e MEV dei siti web e di software ad hoc, di sicurezza e cooperazione applicativa, di Hosting, di gestione applicativa e web (strategia di gara, documentazione di gara, pubblicazione, ricezione offerte).

Firma digitale in modalità massiva

Al fine di velocizzare i pagamenti che l'IGRUE effettua per conto delle amministrazioni relativamente ai fondi comunitari e ai relativi cofinanziamenti nazionali, è stata prevista la firma digitale in modalità massiva, che permette in tempi rapidi di firmare digitalmente migliaia di pratiche.

In questo modo il processo di trasferimento dei fondi comunitari ha riscontrato un significativo abbattimento dei tempi permettendo ai beneficiari finali di investire in tempi brevi i fondi ricevuti e alle amministrazioni responsabili di rendicontare le spese riducendo, per le stesse, il rischio disimpegno.

Convenzione IGRUE per attività di consulenza specialistica

Sono proseguite le attività di supporto consulenziale previste dalla Convenzione che disciplina i rapporti tra l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea e la Consip per la realizzazione del progetto operativo di assistenza tecnica alle regioni dell'obiettivo convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) finanziato dai fondi strutturali.

Nel corso del 2011, le principali attività svolte sono state:

- realizzazione di strumenti metodologici (vademecum, linee guida, ecc.) necessari alle strutture regionali per la corretta applicazione delle norme comunitarie e nazionali, inerenti la gestione finanziaria dei programmi comunitari, al fine di migliorare la qualità della gestione dei programmi e di potenziare le capacità e le competenze delle strutture amministrative;
- supporto all'Autorità di Audit della regione Puglia per il conseguimento della certificazione del Sistema di Gestione Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 (best practice nazionale);
- supporto alla regione Siciliana per la stesura dello Studio di Fattibilità propedeutico alla realizzazione del Sistema Informativo della Programmazione Regionale Unitaria (SIPRU) finalizzato a consentire la visione integrata dell'andamento complessivo della politica regionale;
- gestione e governo del contratto di consulenza specialistica IGRUE 2009-2012e, in particolare, verifica dei Piani di lavoro, degli stati di avanzamento lavori e dagli output presentati, registrazione e conservazione ed archiviazione elettronica di tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese effettuate, le verifiche e i controlli espletati;
- definizione e realizzazione azioni di rafforzamento personalizzate al contesto regionale.

Modelli

Nel corso del 2011, accanto alla consolidata attività di previsione e monitoraggio delle variabili macroeconomiche e di finanza pubblica, si è affiancata l'Amministrazione in ulteriori attività, tra cui:

- Monitoraggio della congiuntura e valutazione di impatto di medio-lungo periodo delle principali manovre di consolidamento della finanza pubblica.
 - ✓ L. 111/2011 e L. 214/2011: sono state fornite valutazioni sull'impatto strutturale delle proposte di riforma al sistema pensionistico così come formulate prima nella L. 111/2011 e successivamente nella L. 214/2011 (normativa in vigore). In sintesi le principali novità sono: adeguamento dell'età di accesso al pensionamento di vecchiaia delle lavoratrici del settore privato a quella del resto del sistema; abolizione del sistema quote; ricalcolo biennale dei coefficienti di trasformazione e di tutti i limiti di accesso al pensionamento (compresa la pensione di anzianità) in base alla variazione della speranza di vita; possibilità di anticipo di 3 anni e di posticipo di 4 rispetto al limite del pensionamento di vecchiaia (con controllo del raggiungimento di un importo minimo) per i lavoratori assoggettati al regime contributivo. Le modifiche introdotte hanno richiesto una revisione complessiva degli strumenti di previsione;
 - ✓ previsione del PIL tramite modelli Bridge;
 - ✓ elaborazioni di previsioni e simulazioni con il modello ITEM per i documenti programmatici;
 - ✓ partecipazione alla stesura del Programma nazionale di riforma;
 - ✓ revisioni delle previsioni macroeconomiche con il modello ITEM;
 - ✓ predisposizioni delle seguenti note: "I volumi produttivi in Italia: un confronto internazionale"; "I volumi produttivi in Italia: un confronto regionale"; "Specializzazione produttiva e crescita italiana"; "La reazione dell'economia italiana al ciclo tedesco"; "Italia, Germania e Area Euro: un confronto sul valore aggiunto"; "L'aggiornamento del quadro macroeconomico per l'Italia e scenari alternativi di crescita"; "L'impatto macroeconomico della manovra di correzione dei conti pubblici (DL98/2011+DL 138/2011)"; "L'impatto macroeconomico della manovra di correzione dei conti pubblici 2012-2014 (DL 201/2011)"; "Aumento del prezzo delle materie prime: una simulazione con il modello di Oxford";
 - ✓ avvio in esercizio del progetto Economic Harmonized Output (ECHO)
 - ✓ avvio della collaborazione con Oxford Economics per la realizzazione di un modello internazionale integrato con il modello italiano ITEM.
 - ✓ costruzione ed elaborazione di un nuovo modello di equilibrio economico generale (IGEM) adattato alla realtà italiana;
 - ✓ elaborazioni di simulazioni con il modello QUEST per il Programma nazionale di riforma;
 - ✓ predisposizione di presentazioni istituzionali in tema di riforme strutturali;
 - ✓ predisposizioni di note istituzionali e contributi scientifici in tema di riforme strutturali mediante l'utilizzo di QUEST.
- Rapporto sulle frodi con le carte di pagamento (ucamp): È proseguita l'attività in tema di frodi con le carte di pagamento. La collaborazione e la partecipazione ai sottogruppi Gipaf ha portato

all'allargamento delle analisi alle categorie merceologiche e alla distribuzione geografica per canale di pagamento. E' stata varata una newsletter quadrimestrale, il cui primo numero conterrà i risultati delle analisi svolte proprio sulle categorie merceologiche. Si stanno ponendo i presupposti per la creazione di una base dati statistica in tema di frodi: primo passo per la creazione di un centro di competenza in materia.

- Riforma del conto disponibilità. A seguito della riforma delle norme di tenuta del conto disponibilità del Dipartimento del Tesoro si sono messe in atto una serie di azioni per supportare il MEF nelle sue nuove responsabilità: definizione di un protocollo di scambio di informazioni tra Banca d'Italia, RGS e DT, che ha portato alla realizzazione del nuovo sistema "Gestione Conto disponibilità del Tesoro"; avvio di un progetto per la realizzazione di un modello di previsione del Fabbisogno e coperture minori giornaliero a 365 giorni per la RGS; realizzazione di un nuovo modello di calcolo che consente di effettuare previsioni di impiego e raccolta a 365 giorni e fornisce gli schemi previsivi da inviare periodicamente alla BI.

6.1.4. L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

Piattaforma di e-Procurement

Nuova Infrastruttura Hardware

Per quanto riguarda le componenti hardware e software necessarie alla nuova piattaforma di eProcurement nel corso del 2011 sono stati effettuati i seguenti principali interventi di consolidamento:

- specializzazione dei processi di monitoraggio del DB cui è stato applicato il patching su indicazione del fornitore, e tuning sulle configurazioni dell'OID che gestisce l'autenticazione e l'autorizzazione degli utenti del sistema e del DB;
- dismissione delle infrastrutture dedicate a servizi legati alla vecchia piattaforma e identificazione delle aree dell'infrastruttura sulle quali intervenire per il superamento di obsolescenze tecnologiche in considerazione delle realizzazioni risalenti al 2002 e 2004-2005;
- specializzazione dell'ambiente di pre-produzione per il test degli interventi correttivi con la finalità di dedicare l'ambiente di collaudo alla verifica dei soli interventi adeguativi e dei nuovi sviluppi, nonché al progetto di riuso con cessione del SW del Sistema e-Procurement.

Inoltre, sono state avviate e concluse le procedure di acquisizione relative a:

- lotto di 150.000 marche temporali;
- sostituzione di server obsoleti (DNS, mail relay, gestione dei log di rete, backup server, secondo specifiche dettate dalle analisi sopra indicate);
- componenti hardware e software Oracle per rinnovamento tecnologico delle infrastrutture di posta elettronica del dominio @acquistinretepa.it;

- nuove licenze del software di back up (IBM Tivoli Storage Manager) per coprire da servizio di salvataggio dei dati i nuovi server acquistati;
- spazio disco sui sottosistemi storage di collaudo e produzione per supportare la realizzazione dei nuovi ambienti operativi sopra menzionati e dei nuovi sviluppi.

Tutte le componenti sono state consegnate, installate e collaudate nel corso dell'anno.

Sono stati realizzati studi su interventi di adeguamento ed evoluzione delle infrastrutture, da pianificare nel 2012, con riferimento in particolare all'adeguamento dell'infrastruttura per il back-up, all'assessment del DB ed all'identificazione di correttive/adeguate infrastrutture di medio/lungo termine e, infine, all'adeguamento dell'infrastruttura di posta elettronica ed allo svecchiamento e storicizzazione delle caselle e dei dati ambiente.

Il portale

Nel mese di febbraio è stato rilasciato in esercizio il nuovo portale eProcurement, completamente rivisto nell'ottica di una maggiore facilità di interazione. La successiva parte dell'anno è stata dedicata al consolidamento e al perfezionamento delle funzioni di accesso e degli strumenti di acquisto. In particolare, le implementazioni più significative hanno riguardato:

- l'aggiornamento dello strumento dell'ordine diretto, reso più aderente alle necessità dell'utenza e adeguato alle nuove norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il perfezionamento, sulla base dell'uso analizzato nel corso dell'anno, degli strumenti di negoziazione (Gare smaterializzate e accordi quadro) e del complesso sistema di abilitazione;
- l'adeguamento del portale alle esigenze sperimentali di collaborazione internazionale definite nell'ambito del progetto PEPPOL;
- l'adeguamento del sistema di verifica e gestione dei file firmati digitalmente.

Nel corso dell'anno è stata avviata la realizzazione del "Sistema dinamico di acquisizione" (SDAPA), processo di acquisizione interamente elettronico, il cui utilizzo è previsto per le forniture di beni e servizi tipizzati e standardizzati di uso corrente (art. 3 comma 14 e art 60 del D. Lgs. 163/2006). Questo ha permesso di pubblicare il primo bando relativo alla fornitura di prodotti farmaceutici.

Il Sistema di eProcurement è stato oggetto di evoluzione per consentirne il riuso da parte di altre amministrazioni in due forme:

- accesso al SW con il modello dell'Application Service Provider che prevede il solo utilizzo in base a livelli di servizio definiti;
- cessione del SW con gli oneri di manutenzione e la licenza di evoluzione secondo modalità operative che ne garantiscano comunque unitarietà e coordinamento con le altre versioni

Il Sistema di Data Warehouse e la Business Intelligence

Il Sistema ha la finalità di assicurare la disponibilità di informazioni aggiornate sugli acquisti di beni e servizi effettuati dalle PP.AA. sulle iniziative Consip per il monitoraggio dei consumi e della spesa. Le informazioni sono acquisite periodicamente da diverse fonti e storicizzate nel Sistema di Data Warehouse. Gli Utenti usufruiscono del patrimonio informativo raccolto tramite un punto unico di accesso rappresentato dal Portale di Business Intelligence.

Nel corso del 2011 è stata avviata una importante revisione dell'attuale Sistema di Data Warehouse, necessaria a seguito delle evoluzioni tecnologiche e funzionali adottate nella piattaforma di eProcurement e nei sistemi di CRM, che ne costituiscono le principali fonti di alimentazione. La revisione del sistema, che proseguirà nel corso del 2012, ha ampliato l'ambito di monitoraggio ai nuovi strumenti di negoziazione introdotti dalla nuova normativa in tema di appalti pubblici, Accordi Quadro e Sistema Dinamico di Acquisto, individuandone e misurandone gli opportuni indicatori di performance.

Il Sistema di DW del Programma viene utilizzato dall'Ufficio di Razionalizzazione degli Acquisti della PA (URAPA) del DAG e dalla Direzione Acquisti della Consip (DAPA), che rappresentano rispettivamente gli organi di indirizzo ed attuazione del Programma stesso. Il sistema di DW del Programma è anche tra le fonti alimentanti del Cruscotto Direzionale DCSII a supporto delle decisioni per il Responsabile della Direzione Centrale dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione del IV Dipartimento. Inoltre, per rispondere alle richieste informative a supporto dell'analisi dei consumi e della spesa e del controllo di gestione, già dal 2006 il patrimonio informativo sugli acquisti effettuati tramite il Programma è stato reso disponibile ad altri Dipartimenti del Ministero dell'Economia e ad un numero ristretto di amministrazioni (ad es. Ministero della Giustizia, Regione Lazio, INPS, Intercent-ER, Università di Bologna). Tali amministrazioni accedono con utenze nominative via intranet/internet a cruscotti direzionali e reportistica di dettaglio, navigabili in maniera molto intuitiva. Le informazioni possono anche essere fornite sotto forma di tracciati XML o TXT, da concordare, per essere acquisiti ed integrati nei sistemi gestionali delle amministrazioni.

Nel corso del 2011 sono stati rilasciati nuovi cruscotti e servizi di reportistica a: Ministero della Difesa, Regione Abruzzo, Regione Umbria, Politecnico di Torino e Comune di Genova. A supporto degli Utenti, nel corso del 2011 è stata prestata la consueta assistenza e consulenza per reportistica su richiesta e assistenza ai fornitori aggiudicatari delle Convenzioni per la procedura di alimentazione.

Nuovo sistema per il Contact Center e CRM

Nel mese di febbraio 2011 è stato rilasciato in esercizio anche il nuovo sistema di Customer Relationship Management (CRM), che intende supportare la piena attuazione del processo di Customer Care del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti di beni e servizi nella P.A., raccordando attività, funzioni e dati relativi all'interazione dell'utente con i servizi di e-Procurement attraverso:

- l'erogazione del servizio di Contact Center sia inbound che outbound;
- la realizzazione di un sistema specifico di CRM, gestito on-site in modo da garantire una integrazione on-line con le altre componenti del sistema e-Procurement ed assicurare maggiore

flessibilità nelle personalizzazioni necessarie a coprire la dinamicità dei processi di interazione con l'utente per una rapida evoluzione degli scenari di mercato e/o normativi.

In particolare il primo rilascio ha riguardato le funzioni a supporto dell'operatività del Contact Center e del Marketing Operativo. Durante l'anno si è provveduto a consolidare e perfezionare i rilasci.

È stato completato il processo di gestione delle richieste di servizio pervenute al Contact Center estendendo le funzionalità di gestione delle pratiche di secondo livello ai responsabili Consip ed ai Fornitori preposti alla risoluzione delle anomalie tecniche. A questo scopo è stato realizzato il processo di gestione dei Trouble Ticket, sia applicativi che tecnici, per la tracciatura ed il monitoraggio sia delle segnalazioni dal Contact Center che delle problematiche individuate sui sistemi di e-Procurement.

Nel corso dell'anno è stata avviata l'implementazione nel nuovo sistema di CRM delle funzionalità fino ad oggi rese disponibili dal sistema custom di CRM Marketing e Accounting relative al processo di customer care a supporto delle PP.AA. Tali funzionalità sono state collaudate nel corso del mese di novembre e verranno rilasciate in esercizio a valle del processo di formazione dell'utenza.

Le funzionalità progressivamente messe a disposizione sono finalizzate all'integrazione di tutte le attività e dei processi legati alla gestione della relazione con l'utente, ad oggi distribuite su più sistemi, al fine di valorizzare come asset strategico l'intero patrimonio informativo dei contatti gestiti.

Portale Tesoro

Il Portale Tesoro è la nuova piattaforma ideata come punto unico di accesso per tutte le applicazioni sviluppate dal Dipartimento del Tesoro per gli adempimenti previsti a carico di Enti esterni sia Amministrazioni Pubbliche che soggetti privati.

Il Portale è stato concepito non solo come strumento di comunicazione ma anche come un canale di servizio per le Amministrazioni. Dopo aver effettuato la registrazione, l'Utente che accede al Portale può personalizzare la propria homepage, scegliendo i contenuti, i servizi e le informazioni da visualizzare, secondo le proprie esigenze.

Al momento le applicazioni disponibili sul Portale sono i tre moduli del Patrimonio PA a valori di mercato: Immobili, Partecipazioni e Concessioni.

Nuova infrastruttura per gli ambienti virtualizzati

L'infrastruttura tecnologica del MEF negli ultimi anni si è andata orientando sempre più verso un sistema basato sulla condivisione delle risorse. L'obiettivo è da un lato disporre di una infrastruttura estremamente dinamica pronta a reagire a sollecitazioni improvvise e difficilmente prevedibili, dall'altra abbattere quanto più possibile i costi di investimento ma soprattutto di funzionamento. A tale scopo nel corso del 2011 sono state avviate le attività di rinnovo delle infrastrutture per la virtualizzazione delle macchine.

È stata allestita un'innovativa architettura che opera in modo indipendente da qualsiasi sistema operativo e offre una migliore sicurezza, affidabilità, oltre ad una gestione maggiormente semplificata.

Sono stati introdotti innumerevoli benefici dovuti alla riorganizzazione degli spazi allocati sugli storage, al rinnovo degli strumenti di gestione dell'infrastruttura, al consolidamento dell'hardware, alla razionalizzazione dei cablaggi di rete. La vecchia infrastruttura è stata completamente rinnovata con server di ultima generazione, più economici e molto più potenti, con notevoli risparmi dei consumi di energia elettrica, riduzione degli spazi occupati e riduzione dei costi di gestione dell'hardware.

Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche.

Con l'articolo 13 della legge 196/2009 è stata prevista l'istituzione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di una nuova banca dati unitaria. Il D.M. del MEF n. 23411\2010 ha individuato in RGS l'organo dipartimentale responsabile della realizzazione del sistema informativo. La banca dati è istituita "per assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica, nonché per acquisire gli elementi informativi necessari a dare attuazione e stabilità al federalismo fiscale". Le principali finalità e funzioni che la banca dati unitaria deve supportare riguardano il controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici, l'attuazione e stabilità del federalismo fiscale, l'analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato.

Nel corso del primo semestre 2011 è stata avviata la realizzazione dell'architettura tecnologica della banca dati unitaria "Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche" (BDAP).

L'implementazione di questo nuovo sistema informatico è sostanzialmente orientato alla fruizione di dati di tipo gestionale o conoscitivo. Le Amministrazioni, infatti, sono già dotate di sistemi informatici alimentati da transazioni con aree di competenza specifiche. Il nuovo sistema si occuperà, quindi, di recepire tali dati ed eventualmente di acquisirne di nuovi, laddove manchino flussi specifici mediante alcune applicazioni di servizio o web services, di integrarli e riconciliarli mettendoli a fattor comune sotto un unico "sistema integrato" denominato appunto "BDAP".

Per realizzare tali funzionalità, la soluzione progettata si fonda su una piattaforma di Data Warehouse (DW) e Business Intelligence (BI) di tipo "enterprise", comprendendo tutte le feature della Data Integration, per ciò che riguarda il back-end, e tutte le principali funzionalità della BI, per quello che riguarda il front-end. Altri elementi caratterizzanti sono rappresentati dai seguenti ulteriori processi trasversali: profilazione dei dati; integrazione dei dati; master data management (MDM); gestione dei metadati; qualità dei dati; portale dei dati e loro collaborazione.

Per consentire poi un'alta performance nel reperimento dei dati di business, con bassi tempi di risposta ed alta affidabilità, il nuovo sistema insiste sul sottosistema integrato di memoria di massa e RDBMS.

Soluzione di firma remota

Nel corso del 2011 l'infrastruttura MEF per l'erogazione del servizio di Firma Remota è stata ulteriormente potenziata e portata in alta affidabilità. Tale servizio, reso possibile dalla modifica della normativa sulla firma digitale, è utilizzato da IGRUE, SPT e SIAP e permette agli utenti di apporre la propria firma a validità legale senza necessità di utilizzare una smart card. Le credenziali sono conservate in modo sicuro in dispositivi anti-effrazione (HSM) ed il processo di rilascio dei certificati è gestito dal Dipartimento per gli Affari Generali mediante un servizio (enrollment) erogato da una Certification Authority. Il servizio di Firma Remota è inoltre integrato con la "Timbratura Digitale", conforme all'art. 23-ter comma 5 del CAD, attraverso il quale vengono resi non falsificabili documenti quali il Cedolino Elettronico, lo Stato Matricolare e l'Attestato di Servizio.

Timbratura Digitale

La pubblicazione del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale ha determinato maggiore chiarezza sul tema della Copia Analogica di Documenti Informatici. Mentre in ambito MEF è stata portata a regime la soluzione già messa a punto nel corso degli anni precedenti, presso il Ministero della Giustizia e la Corte dei Conti sono stati avviati, attraverso opportuni studi di fattibilità, i progetti che porteranno all'apposizione di "timbri digitali" per assicurare la provenienza e la conformità all'originale delle copie cartacee di documenti informatici.

Evoluzione della Infrastruttura di Storage del DAG

La crescita esponenziale della domanda di spazio disco e la vetustà degli apparati costituenti la infrastruttura di Storage area network del Dipartimento dell'Amministrazione generale del MEF ha comportato la necessità di una revisione complessiva del parco di apparati disponibili.

Si è pertanto proceduto, in coerenza ed a salvaguardia degli investimenti sino ad ora effettuati, ad un potenziamento degli apparati presenti nei CED di Latina e di La Rustica, introducendo uno Storage Array di ultima generazione nel CED di Piazza Dalmazia. La capacità complessiva di memorizzazione è stata elevata ad oltre 200 TB. L'intervento effettuato ha permesso la contestuale dismissione degli apparati più obsoleti, ottenendo un consistente risparmio economico sia in termini di minori costi di manutenzione che di riduzione nei consumi elettrici.

Strumenti per il Change e Release Management degli ambienti J2EE

L'infrastruttura sottesa alle applicazioni gestionali Java è caratterizzata, per ciascun layer, da macchine che devono avere la stessa configurazione software. Inoltre le applicazioni e gli application server Java sono estremamente flessibili, il che si traduce nella possibilità di impostare, anche a livello utente per ciascuna applicazione, centinaia di variabili di configurazione. Ognuna di queste impostazioni, siano esse dei nodi fisici, degli application server o delle applicazioni stesse, deve essere gestita in modo consistente tra gli ambienti per garantire un comportamento omogeneo delle applicazioni.

Si è affiancato, quindi, allo strumento per il controllo della configurazione delle applicazioni, strumenti che effettuino controlli della configurazione del software di base per tutti i layer.

Per far ciò è stato attivato un progetto di Change e Release Management degli ambienti J2EE che ha riguardato l'implementazione della componente di Application Release Automation per il controllo dei nodi web server ed application server e per la configurazione degli ambienti Java e per il deployment delle applicazioni.

Dal punto di vista operativo tutte le operazioni di creazione degli "application cluster", di modifica delle configurazioni e di deployment degli oggetti applicativi sono svolte utilizzando quasi esclusivamente gli strumenti di amministrazione nativi offerti dai singoli prodotti.

Per il controllo delle configurazioni server era già disponibile presso il MEF il prodotto offerto, come condizione migliorativa, nella gara Gestione Sistemi Centrali. Esso, quindi, è stato installato per effettuare il controllo della configurazione del sistema operativo e del software dei nodi/server che costituiscono l'infrastruttura J2EE quale Websphere, Weblogic e Jboss.

Progetto Europeo CoMiFin

Relativamente ai progetti co-finanziati dalla Unione Europea, nel corso dell'anno sono continuate le attività che hanno visto il coinvolgimento di Consip nel progetto CoMiFin (Communication Middleware for Monitoring Financial Critical Infrastructure), al quale MEF-DT partecipa come partner istituzionale.

CoMiFin è un progetto europeo, finanziato nell'ambito del VII programma quadro, avviato a settembre 2008 e completato ad Aprile 2011. L'obiettivo è quello di realizzare un sistema di monitoraggio diffuso capace di intercettare anomalie, incidenti e tentativi di intrusione nei singoli sistemi, intervenendo per eliminare l'inconveniente e per divulgare istantaneamente stati di allerta a tutti gli operatori finanziari interconnessi. Il progetto ha conseguito la valutazione finale di "excellent" da parte della Commissione Europea. Consip ed il MEF hanno apportato contributi significativi alla realizzazione del progetto, applicandone le idee innovative nello sviluppo di una piattaforma antifrode sperimentale per l'Ufficio centrale antifrode dei mezzi di pagamento (UCAMP), con lo scopo di analizzare le informazioni relative alle frodi, per la loro correlazione e condivisione. In questo modo il MEF ha verificato sul campo:

- l'applicabilità del modello CoMiFin al mondo reale di una Pubblica Amministrazione;
- la capacità della piattaforma di essere facilmente integrate in una infrastruttura IT preesistente, senza richiederne modifiche o costi significativi;
- la possibilità di "fondere" i dati provenienti da diversi sistemi verticali;
- la flessibilità della piattaforma nell'implementare ambienti di Sicurezza.

La "Proof of Concept" è stata realizzata all'interno del sistema Informativo del Dipartimento del Tesoro, definendo due ambienti specifici per le esigenze UCAMP, ed è stata presentata nel corso dell'evento plenario del comitato GIPAF lo scorso Luglio 2011.

Conduzione infrastrutturale

Il servizio di conduzione infrastrutturale consente di garantire all'Amministrazione la corretta fruizione dei sistemi informativi e delle applicazioni del MEF, secondo gli standard di qualità ed i livelli di servizio concordati, mantenendone la perfetta efficienza ed il costante aggiornamento tecnologico, attraverso l'utilizzo di uno o più contratti di fornitura, di cui Consip garantisce quanto necessario per la loro corretta esecuzione, assicurando gli obiettivi di qualità del servizio.

In particolare, vengono effettuate le seguenti attività: conduzione tecnica, sistemistica e operativa a supporto dei sistemi del MEF; governo del servizio di gestione reti e interoperabilità; gestione sicurezza.

Help Desk

Il servizio di help-desk assicura l'assistenza agli utenti, supportandoli per tutte le problematiche hardware e software relative alla loro postazione di lavoro e garantendo la fruizione delle applicazioni istituzionali, la navigazione Internet e la posta elettronica. Tale servizio si articola su una funzione di ricezione delle chiamate a un numero stabilito chiamato call-desk (SPOC - Single point of contact) e su una struttura di presidio on-site presente nelle sedi del Ministero del Tesoro, che risolve i problemi e le IMAC assegnate.

Relocation DAG

Obiettivo del progetto di relocation è la concentrazione dei CED del DAG, del DT e del DPS del MISE presso La Rustica, sede RGS che accoglie già il CED RGS e un CED della CdC.

Il progetto è stato proposto e finanziato in massima parte dal DAG che, a seguito della sua realizzazione, vedrebbe i propri attuali 4 CED (CED SPT di Latina, CED eProc di Latina, Centro Comunicativo di via XX settembre, CED di via Casilina) consolidati in un unico CED a La Rustica. Il DT intenderebbe costituire a La Rustica il nuovo CED realizzato secondo l'approccio innovativo del cloud computing. Il DPS trasferirebbe il suo CED di via Sicilia liberando locali da dedicare a nuovi uffici. Una prima fase del progetto si è svolta dall'estate del 2010 alla primavera del 2011. A seguito di uno studio di fattibilità commissionato dal DAG a Consip, è stata avviata la progettazione del nuovo assetto logistico dei CED del DAG. Nel progetto si sono poi inseriti il DT e il DPS.

Le principali attività 2011 hanno riguardato:

- progettazione preliminare dei nuovi CED;
- definizione, per gli aspetti sia tecnici che giuridici, delle procedure per l'acquisizione dei lavori e dei servizi (affidamenti per riapertura uffici e progettazione/esecuzione dei lavori CED);
- progettazione definitiva della parte informatica dei CED;

- definizione delle procedure per l'acquisizione e l'installazione dei nuovi sistemi (in particolare la rete dei CED) e le procedure per il trasferimento dei sistemi esistenti dai CED attuali a La Rustica;
- redazione testo del protocollo d'intesa all'attenzione di RGS e dei Dipartimenti.

Il progetto è stato sospeso a Novembre 2011.

Consolidamento Server e Sito di back-up del DPS-MISE

Il progetto di Consolidamento Server del DPS, iniziato negli anni precedenti, nel corso del 2011 è entrato nella fase esecutiva, ovvero la messa in esercizio dell'infrastruttura HW per gli ambienti Unix e Windows. Ciò ha consentito al Dipartimento un ridimensionamento della spesa destinata alle infrastrutture HW, sia di gestione, in quanto con il consolidamento si sono ridotti i numeri dei server fisici, sia di risparmio energetico, in quanto i server acquistati nella maggior parte dei casi hanno sostituito server di tecnologia datata. Inoltre, avendo trasferito a fine 2010 tutte le apparecchiature del CED del DPS dalla sede di via Gaeta a quella di via Liguria, il consolidamento ha permesso anche un risparmio degli spazi occupati.

L'altro progetto del DPS integrato a quello del consolidamento è il progetto per la realizzazione del sito di back-up che, grazie alla tecnologia di ultima generazione utilizzata per l'infrastruttura HW presente nei due CED del DPS, ne ha permesso la realizzazione che sarà ultimata nel corso del 2012. I principali benefici del progetto consisteranno, in caso di indisponibilità di una delle due sedi del Dipartimento e di conseguenza anche del CED, nei servizi che potranno continuare ad essere erogati all'utenza, attivandoli sui server della sede ancora attiva. Questo vale anche nei casi in cui le attività di manutenzione sia dei server che del CED dovessero richiedere un fermo prolungato.

Acquisizione manutenzione componenti IT e servizi professionali connessi

I servizi di manutenzione dei sistemi IT della Corte dei conti sono attualmente erogati attraverso un contratto stipulato da Consip ed attraverso altri contratti stipulati direttamente dalla Corte dei conti, con scadenze previste a partire da dicembre 2011. L'Amministrazione ha quindi espresso alla Consip l'esigenza di un servizio di manutenzione da erogare presso tutte le sedi (romane e periferiche), al fine di ottimizzare e rendere più affidabili i servizi agli utenti interni e di un servizio di supporto specialistico per le attività di sviluppo ed evoluzione dei sistemi. La Consip, venendo incontro alle esigenze manifestate dalla Corte dei conti, ha avviato e concluso nel 2011 le procedure per la pubblicazione di una gara europea.

Acquisizione in noleggio globale di apparecchiature "production" per Corte dei conti

L'Amministrazione ha manifestato a Consip la necessità di potenziare il proprio Centro Unico per la Riproduzione e la Stampa al fine di rispondere in maniera ottimale alle richieste nei periodi di picco che

si verificano in prossimità del “Giudizio di parificazione del rendiconto generale dello Stato”, della “Inaugurazione dell’anno giudiziario” e del “Forum PA”. In tali occasioni, infatti, è richiesta la produzione di un elevato numero di lavori in una finestra temporale estremamente ridotta. La Consip, venendo incontro alle esigenze manifestate dalla Corte dei conti, ha avviato e concluso nel 2011 le procedure per la pubblicazione di una gara europea.

IT Service Management IT (ITIL)

Nel corso 2011 sono stati analizzati i possibili scenari per il miglioramento della gestione dei servizi IT della Corte dei conti. È stato individuato un piano di dettaglio delle evoluzioni nel breve periodo (2012) e le linee guida per il biennio successivo.

Information Security Governance

Attualmente la Corte dei Conti è impegnata nello sviluppo e nell’implementazione di progetti altamente strategici a sostegno della missione istituzionale dell’Istituto (Giurisdizione, Procura, Controllo). Lo sviluppo di tali iniziative richiede l’indirizzamento strategico del tema della Sicurezza delle Informazioni, al fine di garantire alle altre Pubbliche Amministrazioni ed ai cittadini, servizi e procedimenti con adeguate caratteristiche di affidabilità, integrità, riservatezza e conformità alle normative. A tal fine, Consip ha proposto alla Corte dei conti un approccio integrato per la protezione del patrimonio informativo. Sono state concluse le attività preliminari per la determinazione degli ambiti di intervento al fine di permettere alla Corte dei conti di utilizzare un approccio metodologico alla sicurezza nel rispetto degli standard ISO/IEC 27000E.

Endpoint Security, studio di fattibilità

Corte dei Conti, in vista della scadenza delle attuali licenze, ha manifestato l’esigenza di effettuare uno studio sulle moderne infrastrutture antivirus. A tal fine è stata svolta un’analisi di mercato, prendendo in esame le indicazioni provenienti da osservatori indipendenti e advisor internazionali, al fine di determinare le soluzioni di maggiore interesse. Sulla base dei requisiti espressi da Corte dei conti durante l’assessment, sono stati estrapolati i razionali che hanno permesso di individuare, tra le migliori tecnologie offerte dal mercato, quelle che meglio si adattano al contesto specifico.

Salvataggio patrimonio Corte dei conti a La Rustica

È stato formalizzato il protocollo d’intesa tra la Corte dei Conti e la Ragioneria Generale dello Stato per l’utilizzo, da parte del personale della Corte dei conti, di locali siti presso il CED di La Rustica da utilizzare per erogare parte dei servizi informatici della Corte dei conti in modalità ridondata. Oltre ai

lavori di adeguamento degli impianti (elettrico e di condizionamento) della sala CED interessata si è avviato l'iter per la definizione del progetto di recovery.

IT Service management DT

Nel corso del 2011 è stato aggiornato il sistema del Dipartimento del Tesoro che traccia le attività IT svolte nell'ambito dell'UCID. Sono stati implementati i processi di Incident Management e Configuration management e richieste di servizi IT. Inoltre è stato creato un DB unico e centralizzato per l'accesso alle informazioni relative agli asset IT gestiti dal Dipartimento del Tesoro. Infine, è stato attivato un sistema di Customer Satisfaction finalizzato al monitoraggio continuo dei servizi erogati e relativa soddisfazione degli utenti.

Aggiornamento configurazione di rete DT

Acquisizione e realizzazione di un'infrastruttura di rete ridondata che sia in grado di garantire la continuità del servizio rendendo il sistema altamente affidabile. Questo, attraverso l'installazione di un secondo core che garantisca la funzionalità della rete in caso di fault sull'apparato principale. Inoltre, sono stati installati dei bilanciatori di carico che consentono di gestire nuovi protocolli di rete, di rispondere a superiori sollecitazioni e sono abilitanti per la migrazione a Microsoft Exchange 2010.

Servizi infoproviders DT

Erogazione di servizi Infoproviders economici per gli utenti del DT mediante la gestione economico-finanziaria di 14 diversi contratti. (rinnovo dei contratti in scadenza, predisposizione di nuovi contratti, consuntivazione dei costi e controllo della fatturazione).

Internalizzazione applicazione SIPAF DT

Il progetto, partendo dallo studio di fattibilità effettuato nel 2010, si articola attraverso le fasi di predisposizione infrastruttura (con acquisizioni HW/SW), porting dell'applicazione, predisposizione della documentazione necessaria alla certificazione PCI-DSS, definizione processi e procedure per la gestione. L'attività di internalizzazione consentirà al Dipartimento del Tesoro di monitorare in maniera più stretta le attività molto critiche legate alla falsificazione di carte di credito e di ottenere un risparmio del 30% sui costi di gestione del sistema.

Progetto privacy DT

In seguito all'approvazione del modello organizzativo adottato per il sistema Privacy DT, è stato dato supporto durante la fase di start up del sistema medesimo. In particolare, per gli adempimenti in carico all'UCID, sono state predisposte le nomine ad "Incaricato del trattamento" per tutti i dipendenti UCID ed i consulenti esterni, e sono state individuate le società da nominare "Responsabili esterni del trattamento dei dati".

Progetto privacy RGS

Il NiSut ha adeguato la Ragioneria Generale dello Stato alla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03). In questo contesto è stato dato supporto per la redazione delle Linee Guida per gli Amministratori di Sistema (Provvedimento del 27 novembre 2008) e proposto un piano per gli interventi, sia tecnici che procedurali, per la conformità alla normativa sul trattamento dei dati personali.

Soluzione di firma per il MEF

Nel contesto della Soluzione di firma adottata dal MEF (PKSuite), è stato messo in linea il servizio di Firma Massiva Remota per IGRUE. Tale servizio, reso possibile dalla modifica della normativa sulla firma digitale, permette agli utenti di apporre la propria firma a validità legale senza necessità di utilizzare una smart card. Le credenziali sono conservate in modo sicuro in dispositivi anti-effrazione (HSM) ed il processo di rilascio dei certificati è gestito dal DAG mediante un servizio (enrollment) erogato dal certificatore Aruba.

Attraverso la stessa soluzione di firma, è stato possibile realizzare il servizio di Firma Remota da iPad per Easyflow. In particolare, l'utente che accede all'applicazione tramite iPad e chiede di firmare, deve avere anche un token software installato su dispositivi mobili (iPhone, android, BB,...) che fornisce una one time password per sbloccare la firma remota.

Log Management DT

Nel corso del 2011 è stato eseguito lo studio di fattibilità e l'esecuzione del progetto preliminare che ha selezionato l'acquisto del servizio di Log Management per i dipartimenti del DAG, RGS e DPS.

Tale servizio si è reso necessario per l'adeguamento del MEF alla normativa emanata dal Garante della Privacy riguardo gli Amministratori di Sistema. Esso sarà di ausilio per indirizzare anche le esigenze legate alla gestione degli incidenti (analisi forense e correlazione degli incidenti). A supporto del servizio è stata acquistata una soluzione tecnologica di Log Management, che permette la gestione centralizzata dei log della infrastruttura in ambito e la correlazione degli eventi di sicurezza, e redatta la politica di Log management con le procedure a complemento. La messa in esercizio del servizio pilota è pianificata per il primo semestre del 2012.